



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE,
UMANE E STRUMENTALI**

Servizio Valutazioni ambientali: VIA, VAS e sviluppo sostenibile

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 7509 DEL 14/10/2013

OGGETTO: Art. 15 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Valutazione Ambientale Strategica. D.P.R. 357/97 e s.m.i. Valutazione di Incidenza. Comune di Castiglione del lago. Piano Regolatore Generale, Parte strutturale. Parere motivato ambientale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- la legge regionale 22 febbraio 2005, n. 11 "Norme per il governo del territorio: pianificazione urbanistica comunale" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 383 del 16 aprile 2008 contenente prime disposizioni applicative e indirizzi in materia di procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per i piani e programmi di competenza regionale;

- la legge regionale del 16 febbraio 2010 n. 12 in materia di valutazioni ambientali ed in particolare l'art. 23, secondo il quale le istanze di VAS presentate antecedentemente all'entrata in vigore della legge regionale sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;
- le Direttive 79/409/CEE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE "Habitat" che introducono la valutazione d'incidenza (VInCA);
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, successivamente modificato e integrato con D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 di recepimento delle direttive comunitarie sulla VInCA. per i siti naturalistici di interesse comunitario;
- la D.G.R. n.1274 del 29/09/2008 con la quale è regolata la nuova procedura di VInCA.;
- la D.G.R. n. 5 del 08.01.2009 - Linee guida regionali per la Valutazione di Incidenza di piani e progetti;
- il progetto RERU (Rete Ecologica della Regione dell'Umbria) recepito con la citata l.r. 11/2005;
- che l'Autorità procedente, il Comune di Castiglione del Lago, con provvedimento n. 2 del 02.02.2009, approvava il documento programmatico e dava atto che la procedura di formazione del nuovo PRG, anche per la presenza dell'area SIC, (IT 5210040), doveva essere integrata con la procedura di VAS, per cui entrava in consultazione con l'Autorità competente per la VAS, il Servizio regionale competente in materia di valutazioni ambientali;
- che l'Autorità procedente concordava con l'Autorità competente l'iter del processo, la relativa tempistica e le modalità di partecipazione, nonché l'elenco dei soggetti con competenze ambientali e gli Enti territoriali individuati ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art.13 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Constatato che:

- la procedura di VAS è stata espletata, ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e in base alle prime disposizioni applicative regionali di cui alla D.G.R. 383/08;
- l'avviso di avvio della procedura di VAS è stato regolarmente pubblicato e l'iter del processo, la relativa tempistica e le modalità di partecipazione sono state concordate tra Autorità Procedente e Autorità competente, allargando la consultazione preliminare oltre a quelli previsti per legge, ad altri organismi ed associazioni il cui contributo potesse essere significativo per la redazione del Rapporto Ambientale. La Conferenza di consultazione preliminare si è sviluppata in più incontri di settore e partecipativi dal mese di marzo al mese di maggio 2009;
- tutti i contributi pervenuti sono stati raccolti anche attraverso un apposito questionario e considerati ai fini della corretta formazione della proposta di variante al PRG, Parte strutturale. Della fase della consultazione preliminare è stato dato ampio rendiconto nel Rapporto ambientale;
- che dopo la fase di consultazione preliminare ed a seguito di successive elaborazioni si è proceduto alla stesura definitiva degli elaborati del Piano parte Strutturale e, per quanto riguarda la VAS, del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica;
- che la proposta di variante al Piano Regolatore Generale, Parte strutturale, del Comune di Castiglione del lago è stata adottata con D.C.C. n. 49 del 25 Settembre 2012 " Nuovo Piano regolatore generale del Comune di Castiglione del Lago - Parte strutturale con annessa VAS (Valutazione Ambientale Strategica);
- che nel rispetto di quanto previsto dagli art. 13 e 14 del D. Lgs. 152/06 è stata assicurata la fase della consultazione del pubblico rendendo disponibile tutta la documentazione relativa alla proposta di piano adottata sui siti web del Comune di Castiglione del Lago e dell'Autorità competente VAS nonché, in formato cartaceo, presso lo stesso Comune, la Provincia di Perugia e l'Autorità competente per la VAS.

Rilevato che:

- dalla pubblicazione dell'avviso sul BUR, Parte Terza, del 30/10/2012 è decorso il periodo utile di 60 giorni di cui all'art. 14 della Parte seconda del D. Lgs. 152/06 e per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico;
- entro i termini stabiliti arrivavano al Comune una serie di osservazioni da parte del pubblico sulla proposta di Piano ma solo una tra quelle pervenute è stata espressamente formulata ed inviata con riferimento al processo di VAS;
- il Comune di Castiglione del Lago e l'Autorità competente per la VAS, nell'incontro del 10 gennaio 2013, hanno rilevato che solo una osservazione è pervenuta esplicitamente ai fini della VAS e che, tuttavia, tra tutte quelle pervenute, le osservazioni considerate almeno pertinenti con i contenuti e i tematismi del Rapporto ambientale sono quelle elencate nella tabella 1 della Relazione conclusiva allegata al presente atto;
- al termine della fase della consultazione pubblica, per acquisire le valutazioni e i contributi dei Soggetti con competenze ambientali ai fini dell'espressione del Parere motivato, l'Autorità competente Servizio Valutazioni ambientali: VIA, VAS e sviluppo sostenibile ha convocato la Conferenza di VAS che si è svolta in due sessioni, la prima il 21/01/2013 e la seconda il giorno 11/03/2013;
- tutte le osservazioni, i pareri pervenuti o consegnati nel corso delle sedute della Conferenza, e i verbali delle sedute della Conferenza di VAS sono depositati presso il Servizio Valutazioni ambientali VIA, VAS e Sviluppo sostenibile insieme a tutti gli elaborati e i documenti che costituiscono il progetto di PRG, Parte strutturale, del Comune di Castiglione del Lago.

Visto:

- il contenuto e le indicazioni delle osservazioni e dei pareri pervenuti e le relative considerazioni effettuate nel corso della conferenza di VAS;
- il parere favorevole 43979 del 25/03/2013 rilasciato dal Servizio Regionale Sistemi naturalistici e zootecnia ai fini della Valutazione di incidenza (D.P.R. 357/97 e s.m.i.).

Rilevato:

- che successivamente alla fase della Conferenza di VAS e dopo l'acquisizione dei pareri, è stata predisposta la Relazione conclusiva in data 27/09/2013, comprensiva degli allegati A e B, che riportano considerazioni sviluppate sulle osservazioni pervenute dal pubblico e sui pareri rilasciati dai Soggetti con competenze ambientali, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, dalla competente Sezione Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Servizio Valutazioni ambientali: VIA, VAS e Sviluppo Sostenibile.

Considerato che per tutto quanto istruito e per quanto emerso dai lavori della Conferenza e dai pareri pervenuti da parte dei soggetti con competenze ambientali, è possibile declinare le seguenti considerazioni del Piano Regolatore Generale, Parte strutturale, del Comune di Castiglione del Lago:

1. Gli obiettivi che il PRG, Parte strutturale, del Comune di Castiglione del Lago si prefigge, sono coerenti con il quadro di riferimento normativo e con gli scenari e le motivazioni ambientali delle scelte di Piano.
2. Il Rapporto Ambientale comprende una adeguata analisi di contesto e una articolata motivazione ambientale sulla scelta dello scenario strategico del PRG; comprende inoltre una puntuale analisi degli effetti significativi sull'ambiente e delle misure previste per prevenire, ridurre e compensare gli effetti negativi e un adeguato sistema di monitoraggio ambientale.
3. La Sintesi non tecnica consente di cogliere gli elementi della proposta attraverso le informazioni essenziali, descrive in sintesi e con linguaggio non tecnico le informazioni.
4. In merito agli esiti della consultazione ai fini della pubblica partecipazione si rileva:
 - la fase della consultazione preliminare, preceduta peraltro dalla fase partecipativa prevista per il Documento Programmatico, è stata affiancata da un vero e proprio

processo di partecipazione di cui il documento allegato al Rapporto ambientale riporta un completo resoconto;

- il processo di VAS è stato pubblicizzato e la stesura del documento concordata e rivista con tutti i soggetti competenti in materia ambientale;
- le consultazioni nella procedura di VAS per la variante al PRG, Parte Strutturale, del Comune di Castiglione del Lago sono stati momenti funzionali, non solo in modo formale, al perseguimento di una maggior sostenibilità delle scelte fatte ed i contributi espressi hanno rappresentato un utile materiale per l'impostazione del rapporto ambientale e per orientare il Piano.

5. La Valutazione d'Incidenza è stata effettuata sulla base di un accurato studio volto ad individuare e valutare i principali effetti che il PRG può avere sui siti interessati per le interazioni con la rete ecologica regionale (RERU), e tra le aree dei SIC.

Ritenuto sulla base di tutto quanto rilevato e considerato di poter provvedere alla espressione favorevole del Parere motivato sulla proposta di PRG, parte strutturale del Comune di Castiglione del Lago, in conformità al disposto dell'art. 15 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di esprimere un Parere motivato favorevole ai sensi dell'art.15 del D. Lgs.152/06 e s.m.i. e una valutazione favorevole di incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. al PRG, Parte strutturale, del Comune di Castiglione del Lago, nel rispetto delle seguenti osservazioni e condizioni:

MONITORAGGIO

- Il proponente integrerà le informazioni relative al Programma di Monitoraggio VAS del PRG indicando un referente delle attività di monitoraggio da identificare nelle strutture comunali;
- tutti i parametri/indicatori del Programma di monitoraggio dovranno avere esplicita indicazione della fonte dati prevista ed essere corredati da un valore iniziale ed un valore target atteso;
- in tutti i casi in cui i dati da raccogliere sono detenuti da soggetti terzi (ARPA, Enti gestori, Università), il Programma di monitoraggio dovrà contenere indicazioni in merito alla raccolta ed invio delle informazioni stabilite e prevedere le risorse necessarie alla copertura dei costi eventuali da sostenere. I soggetti terzi detentori dei dati utili al Programma di Monitoraggio dovranno rispettare modalità e scadenze previste nel piano stesso;
- il Programma di monitoraggio dovrà essere articolato in due sezioni:
 - a) Dati e parametri di contesto (determinanti e pressioni) in cui rientreranno gli indicatori relativi ai seguenti tematismi della TAV 3. Matrice di Valutazione degli effetti del Piano sull'ambiente: Clima (temperature e precipitazioni), Scarichi, Mobilità, Economia Generale, Suolo e Turismo; Geosfera, Suolo (aree agricole, vulnerabili e fertirrigate), Biosfera; Demografia, Paesaggio e Cultura. Tutte queste informazioni saranno utilizzate nei report di monitoraggio periodici per la descrizione delle modifiche che occorrono nel contesto di carattere non strettamente ambientale.
 - b) Indicatori ambientali: sono gli indicatori che descriveranno/misureranno più direttamente gli effetti del Piano sull'ambiente e comprendono: Qualità delle

Acque, Consumi idrici, Radiazioni ionizzanti e non, Ambiente Urbano, Energia, Rifiuti.

- I Report di monitoraggio saranno prodotti a cadenza biennale con un primo documento atteso entro la fine del 2014; successivamente il Comune produrrà due report rispettivamente entro il primo semestre del 2016 e del 2018. I Report successivi saranno prodotti sempre a cadenza biennale e potranno essere rimodulati anche in funzione del PRG Parte operativa;
- gli indicatori relativi alla qualità delle acque saranno sostituiti entro il 31/12/2013 in base alla revisione in atto degli stessi per l'adeguamento alla normativa vigente; alla stessa scadenza potranno essere ridefiniti i valori T0 relativi.

I dati presentati saranno pubblicati sul sito del Comune di Castiglione del Lago in forma consultabile; nel protocollo tecnico di monitoraggio che sarà stipulato con ARPA Umbria potranno essere stabilite modalità di accesso ai dati per il loro downloading in formato elettronico (file excel scaricabili) ai fini della elaborazione dei report di monitoraggio;

- al fine di contribuire alla valutazione della qualità paesistica e della vulnerabilità degli ambiti paesaggistici locali e all'individuazione e alla verifica delle relative linee d'intervento il set di indicatori dovrà essere integrato con i seguenti indicatori in materia di Ecologia del paesaggio: la "Biopotenzialità territoriale o capacità biologica del territorio", la "Dimensione media della patch" e la "Matrice di ambito paesistico";
- per quanto riguarda l'indicatore "Patrimonio faunistico (specie presenti)", si ritiene necessario sostituirlo con un indicatore più sensibile: gli "Indici di popolazione aggregati", ottenuti combinando i trend delle diverse specie. Un esempio molto noto di indice di popolazione aggregato è il Common Bird Index (CBI) ed i suoi derivati (Farmland Bird Index, FBI; Woodland Bird Index, WBI – Gregory et al., 2005), attualmente utilizzati anche dalla Regione Umbria e basati sulla combinazione degli indici di popolazione annuali¹ delle specie comuni di uccelli. Il programma regionale di monitoraggio dell'avifauna dedicato alla raccolta dei dati necessari all'implementazione del CBI (attivo dal 2001) è dotato di alcune decine di stazioni di rilevamento ricadenti nel territorio comunale, che potrebbero essere utilizzate (a costo zero per il Comune) per cercare di calcolare un CBI comunale (aggiuntivo e non sostitutivo rispetto all'indicatore 3., numero di specie presenti);
- per quanto riguarda gli indicatori 6, 7, 8, ai fini della valutazione del PRG adottato, il Rapporto Ambientale dovrà essere integrato con dati relativi al valore da essi assunto non solo allo stato attuale (scenario zero), ma anche nei seguenti due casi:
 - a) attuazione completa del PRG oggetto di valutazione (scenario 1);
 - b) attuazione completa delle previsioni dello strumento urbanistico fino ad oggi vigente (scenario alternativo cui si tenderebbe in assenza di modifiche "normative").
- Il Programma di monitoraggio sarà attuato previo specifico Protocollo tecnico di monitoraggio che sarà stipulato tra il Comune e l'ARPA dopo l'approvazione del nuovo Piano.

ASPETTI SULLA BIODIVERSITA'

Nelle previsioni della REL (soprattutto in riferimento alle "Aree di integrazione della rete ecologica" di cui all'art.69 delle NTA) dovrà essere inserita l'ipotesi di zone umide destinate alla fitodepurazione, da realizzare lungo i principali tributari del lago. In questo modo si otterrebbe un triplice risultato:

- far diminuire l'apporto solido al lago (con conseguente diradamento dei dragaggi);
- migliorare la qualità delle acque in ingresso;
- creare zone umide minori che accrescano l'interesse naturalistico dello spazio rurale e che possono fungere da "pietre da guado" per le specie che si spostano tra i tre laghi (Trasimeno, Chiusi, Montepulciano).

Interventi del genere rientrerebbero a pieno titolo non solo nell'azione 3 del PRG-PS ("riconnettere la rete ecologica; costituzione di corridoi verdi nel sistema dei tre laghi"), ma

anche nell'azione 2 in quanto contribuiscono all'obiettivo della "gestione dei reflui e della tutela e ripristino del reticolo idrografico".

La sopra accennata proposta riguarda in particolare la realizzazione di bacini sul Fosso Paganico e sul Rio Pescia, due corsi d'acqua che solcano territori caratterizzati da agricoltura intensiva e diffusa presenza di allevamenti suinicoli. Tramite questo tipo di intervento sarebbero intercettabili 15,38 tonnellate di azoto e 6,24 tonnellate di fosforo all'anno, corrispondenti rispettivamente al 4,6% e al 42,2% del carico annuale di N e P in ingresso nel lago come stimato da Boggia e Pennacchi (1999).

Il progetto di massima prevede per ognuno dei due corsi d'acqua la realizzazione dei seguenti tre tipi di bacini, posti tra loro in serie:

- bacino di sedimentazione (più profondo);
- bacino a macrofite galleggianti;
- zona umida finale.

Per quanto riguarda il Fosso Paganico, la proposta progettuale contiene anche la possibilità di inserire come zona umida finale (prima del rilascio al lago) i tre bacini già realizzati all'aeroporto di Castiglione del Lago nell'ambito del Progetto Life Natura "Ripristino habitat e conservazione Ardeidi sul Lago Trasimeno" (LIFE02NAT/IT/8556). La proposta appare molto interessante, in quanto garantirebbe un apporto costante di acqua ai tre laghetti, altrimenti cronicamente in secca per difficoltà di approvvigionamento idrico e scarsa impermeabilità del fondo.

Per quanto riguarda l'area dell'ex-aeroporto, ricadente in zona B3 "Riserva Naturalistica" per quanto riguarda la classificazione operata dal Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino e nella sottozona 2A "Elevato pregio naturalistico" per quanto concerne il Piano del Parco (peraltro non ancora approvato e per il quale è parimenti in corso il processo di VAS), il PRG-PS prevede che la destinazione d'uso dell'area sia quella prevista dall'Accordo di Valorizzazione stipulato in data 26 marzo 2012 e la cui disciplina è finalizzata sia alla conservazione delle risorse naturalistiche, paesaggistico-ambientali e antropiche esistenti, sia alla loro valorizzazione con usi e attività compatibili volte alla fruizione sostenibile. Nello studio di incidenza si raccomanda di sottoporre a V.Inc.A. qualsiasi piano, progetto e iniziativa, anche tra quelle già previste dal sopra citato Accordo. Questa richiesta va ricompresa nelle NTA del PRG – PS. Allo stesso modo il PRG-PS dovrà prevedere e normare che una sotto-zona dell'area prativa in questione sia inibita all'accesso nel caso di manifestazioni che prevedano notevoli afflussi di pubblico (come ad esempio "Coloriamo i Cieli") e che (al di fuori della "pista" vera e propria) lo sfalcio della vegetazione avvenga tenendo conto del calendario riproduttivo dell'avifauna. Si è infatti notato che, da quando l'area è oggetto di intensa fruizione e di sfalci sistematici in periodo primaverile-estivo, vi è stato un crollo dell'abbondanza delle specie ornitiche nidificanti a terra, quali Beccamoschino, Strillozzo e Allodola, l'ultima delle quali classificata come "vulnerabile" nella recente revisione della Lista Rossa degli uccelli nidificanti in Italia (Peronace et al., 2012).

ASPETTI SULLA MOBILITA'

Il corridoio infrastrutturale previsto dal PRG dovrà essere ampliato in modo da consentire la valutazione di soluzioni del tracciato stradale della S.R. Umbro – casentinese più prossime all'esistente tracciato ferroviario Firenze – Roma.

ASPETTI GEOLOGICI

La cartografia di piano va adeguata ed integrata ai sensi della DGR 377/2010 "Criteri per l'esecuzione degli studi di micro zonazione sismica.

ASPETTI PAESAGGISTICI

Al fine di assicurare la migliore tutela dei beni paesaggistici, le osservazioni alle NTA contenute nel parere della Soprintendenza B.A.P. per l'Umbria, relativamente agli ambiti del territorio comunale sottoposti a tutela paesaggistica possono essere accolte da parte del Comune, e più efficacemente, per specifici ambiti e parti del territorio emergenti in relazione ai loro peculiari caratteri identitari e di singolarità paesaggistica, articolando e dettagliando le

limitazioni degli interventi e le caratteristiche delle categorie edilizie ammesse in modo da assicurare la coerenza e il rispetto della vigente normativa regionale.

2. di trasmettere, il presente atto, copia della Relazione conclusiva, copia dei verbali della conferenza di VAS e dei relativi pareri acquisiti, all'Autorità procedente, Comune di Castiglione del Lago che provvederà ad effettuare le opportune revisioni al PRG, Parte strutturale, dandone riscontro al Servizio regionale Valutazioni ambientali: VIA, VAS e Sviluppo sostenibile, quale Autorità competente per la VAS;
3. L'atto di approvazione del PRG, Parte strutturale, del Comune di Castiglione del Lago dovrà essere pubblicato sul BUR della Regione Umbria con indicazione della sede ove può essere presa visione del Piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Con lo stesso atto si dovrà disporre la pubblicazione sui siti web dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente:
 - del Parere motivato;
 - della Dichiarazione di sintesi;
 - delle misure adottate in merito al monitoraggio.
4. di disporre che il presente atto comprensivo della Relazione conclusiva con l'Allegato A e l'Allegato B sia pubblicato sul sito web regionale – Area Tematica Ambiente – Valutazioni ambientali;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 14/10/2013

L'Istruttore
Cristiana Lucidi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 14/10/2013

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/10/2013

Il Dirigente
Francesco Cicchella

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2